

Compiti e funzioni del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Nel **D.P.R. 210 del 24 novembre 2009**, concernente la razionalizzazione della struttura del Ministero dell'Interno sono puntualizzate le funzioni del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione. Vengono inoltre aggiornati la denominazione ed i riferimenti normativi per la Commissione nazionale per il diritto di asilo

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale di tale decreto si razionalizza e si ottimizza l'organizzazione delle spese e dei costi di funzionamento del Ministero dell'Interno. Il decreto presidenziale entra in vigore il **12 febbraio 2010** ed è **composto di 8 articoli. Si tratta di un Regolamento** predisposto ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (articolo 1, comma 404 - 416) e dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 (convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) interesserà sia gli uffici centrali di livello dirigenziale generale sia il personale dell'amministrazione civile dell'Interno destinatario del Contratto collettivo nazionale del lavoro (Ccnl) comparto Ministeri.

Nel particolare, vengono:

- apportate modifiche all'assetto organizzativo di tre dipartimenti (Affari interni e territoriali, Libertà civili e immigrazione, Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie);
- soppressi dodici posti di funzione di prefetto nonché sette posti di funzione di vice prefetto e sessanta posti di funzione di viceprefetto aggiunto;
- rideterminate le dotazioni organiche del personale non dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno.

Il testo integrale del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2009, n. 210 recante “Disposizioni relative all'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno ed al personale dell'amministrazione civile dell'interno, per l'attuazione dell'articolo 1, comma 404 - 416, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

- Avviso per realizzare, nell'ambito dell'**Azione 9 Annualità 2009 – FEI 2007-2013** un “Servizio di analisi comparativa sulla normativa vigente in Italia e nei principali Stati Membri dell'Unione europea in tema di acquisizione e concessione della cittadinanza ai cittadini stranieri” con **scadenza 22 febbraio 2010**.

Le **modifiche** riguardanti l'**articolo 5 del DPR 398 del 2001** che disciplina l'assetto organizzativo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, sono contenute nell'**articolo 2 del D.P.R. 24 novembre 2009 n.210**:

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente: «c) la cittadinanza, le minoranze e le zone di confine;»;

b) al comma 1, la lettera d) è sostituita dalla seguente: «d) le confessioni religiose, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e l'Amministrazione del patrimonio del Fondo edifici di culto.»;

c) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. Nell'ambito del Dipartimento opera, altresì, la Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.».

Le disposizioni a confronto:

Art. 5 D.P.R. 7 settembre 2001, n. 398 (Testo precedente al DPR 210/2009)

Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

1. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione svolge funzioni e compiti spettanti al Ministero nella tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti:
 - a) l'immigrazione;
 - b) l'asilo;
 - c) la cittadinanza;
 - d) le confessioni religiose.
2. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione é articolato nelle seguenti direzioni:
 - a) Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo;
 - b) Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo;
 - c) Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze;
 - d) Direzione centrale degli affari dei culti;
 - e) Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo edifici di culto;
 - f) Direzione centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
3. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione é diretto da un Capo dipartimento e ad esso sono assegnati un vice capo dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie e un altro vice capo dipartimento al quale é anche affidata la responsabilità della Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo. Il Capo del dipartimento può delegare ai vice capi, di volta in volta o in via generale, specifiche attribuzioni.
4. Nell'ambito del Dipartimento operano l'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura e l'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, posti alle dirette dipendenze dei rispettivi Commissari. Qualora l'incarico di Commissario sia conferito ad un prefetto, si provvede con l'aliquota di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410.
5. Nell'ambito del Dipartimento opera, altresì, la Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1990, n. 136.

Art. 5 D.P.R. 7 settembre 2001, n. 398 ((Testo modificato dal DPR 210/2009)

Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

1. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione svolge funzioni e compiti spettanti al Ministero nella tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti:
 - a) l'immigrazione;
 - b) l'asilo;
 - c) la cittadinanza, le minoranze e le zone di confine;**
 - d) le confessioni religiose, **fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e l'Amministrazione del patrimonio del Fondo edifici di culto;**
2. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione é articolato nelle seguenti direzioni:
 - a) Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo;
 - b) Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo;
 - c) Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze;
 - d) Direzione centrale degli affari dei culti;

e) Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo edifici di culto;

f) Direzione centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali.

3. Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione é diretto da un Capo dipartimento e ad esso sono assegnati un vice capo dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie e un altro vice capo dipartimento al quale é anche affidata la responsabilità della Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo. Il Capo del dipartimento può delegare ai vice capi, di volta in volta o in via generale, specifiche attribuzioni.

4. Nell'ambito del Dipartimento operano l'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura e l'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, posti alle dirette dipendenze dei rispettivi Commissari. Qualora l'incarico di Commissario sia conferito ad un prefetto, si provvede con l'aliquota di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410.

5. Nell'ambito del Dipartimento opera, altresì, la **Commissione nazionale per il diritto di asilo di cui al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.**